



CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI IN CLASSE L-26

Verbale n. 6/2025 – 9 settembre 2025

Il giorno 9 settembre 2025 alle ore 9:00 si riunisce, in presenza presso l'Aula Seminari del Dipartimento AGRARIA ed in contestuale collegamento mediante piattaforma telematica, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari in classe L-26 - giusta convocazione trasmessa per e-mail dal Coordinatore in data 2 settembre 2025 ed integrata a mezzo e-mail il 5 settembre 2025 - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione calendario esami a.a. 2025-26;
3. Approvazione quadri SUA CdS in scadenza a settembre 2025;
4. Comitato d'indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari e Gastronomiche (classe L-26R) e in Scienze della Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (classe LM-70R);
5. Audizione del Coordinatore CdS con il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità di Ateneo;
6. Varie ed eventuali.

Funge da segretario verbalizzante la dott.ssa Loredana Grasso, la quale rileva le presenze con appello nominale per la riunione in presenza e mediante rilevazione della chat per la riunione telematica:

n.	Professori Ordinari	Presente	Assente	Assente giustificato
1	Vincenzo PALMERI			X
2	Marco POIANA	X		
n.	Professori Associati	Presente	Assente	Assente giustificato
3	Maria Rosa ABENAVOLI			X
4	Francesco BARRECA	X (*)		
5	Andrea CARIDI	X		
6	Antonio GELSOMINO			X
7	Angelo Maria GIUFFRE'			X
8	Antonio LUPINI	X (*)		
9	Antonio MINCIONE	X		
10	Agata NICOLOSI	X (*)		
11	Amalia Rosa Maria PISCOPO	X		
12	Mariateresa RUSSO			X
13	Carmelo SANTONOCETO	X		
14	Manuel SCERRA	X (*)		
15	Vincenzo SICARI	X		
16	Agostino SORGONA'		X	
17	Demetrio Antonio ZEMA	X		
n.	Ricercatori Universitari	Presente	Assente	Assente giustificato
18	Valentino BRANCA	X		
19	Giulia LI DESTRI NICOSIA	X (*)		
n.	Ricercatori Universitari T.D.	Presente	Assente	Assente giustificato
20	Carmelo Maria MUSARELLA	X		

n.	Docenti a contratto - Lettori	Presente	Assente	Assente giustificato
21	Mary Theresa O'SULLIVAN			X
n.	Rappresentanti degli Studenti	Presente	Assente	Assente giustificato
22	Santo BOSCHETTO		X	
23	Sara MELISSARI	X		
24	Juan Pablo ORTIZ MARTINEZ	X		
25	Carmine PISCIONIERI		X	

(*) in collegamento remoto

Presiede l'assemblea il Coordinatore del Corso di Studio, Prof. Antonio Mincione il quale, constatata la validità dell'assemblea, dà lettura dell'o.d.g. e inizia i lavori del Consiglio.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica al Consiglio di aver ricevuto una nota dal prof. Santonoceto nella quale, in considerazione del recente incremento del numero di studenti con DSA (dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia) iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento, desidera richiamare i rapporti fondamentali su cui basare l'interazione docente-studenti DSA, durante lo svolgimento di tutte le fasi della didattica. Ricorda inoltre che con la legge n. 17/2010, è garantito agli studenti con DSA il diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi e di flessibilità didattica. Lo studente con DSA, che presenti idonea diagnosi clinica aggiornata, pertanto, può: fruire di servizi e di misure compensative durante l'intero percorso universitario, come considerare, nelle prove scritte, i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia, e minimizzare, nelle prove orali, le proprietà di espressione proprie dello studente, spesso scadenti; privilegiare le prove orali rispetto a quelle scritte; per gli studenti con disturbo discalculico, nel caso in cui sia previsto un processo di comprensione numerica e calcolo, orientare l'esame verso la parte teorica e consentire, a richiesta, lo svolgimento delle prove al computer o con l'ausilio della calcolatrice non scientifica; ripartire, in accordo con il docente, il carico didattico, suddividendo l'esame in due parti, una prima parte sostenuta il giorno dell'appello e la seconda in una data successiva; assegnare un tempo aggiuntivo in sede d'esame scritto, fino ad un massimo del 30% di tempo in più rispetto a quello previsto per l'esame; consentire, infine, l'utilizzo di mappe concettuali o di formulari, previo consenso del docente che le avrà visionate prima dell'esame. La nota del prof. Santonoceto si conclude sottolineando che la normativa vigente non altera le tradizionali forme di didattica. Il Consiglio ne prende atto.

Il Coordinatore comunica al Consiglio di aver ricevuto una nota e-mail dalla dott.ssa Li Destri in qualità di presidente della Commissione Erasmus di Dipartimento, con la quale sollecita la designazione di un componente del CdS per la suddetta Commissione. Il Coordinatore fa presente al Consiglio che il prof. Musarella, attualmente componente supplente della Commissione, potrebbe divenire componente effettivo; al riguardo il prof. Musarella, presente all'adunanza, dà il proprio assenso. Il Consiglio ne prende atto.

Il Coordinatore comunica al Consiglio di aver ricevuto una nota e-mail dalla prof.ssa Muscolo, avente oggetto considerazioni e decisioni del ssd AGRI-06/B Chimica Agraria a seguito delle scelte assunte dal Dipartimento di Agraria. Nella nota, in considerazione di una supposta mancata valorizzazione del contributo apportato dal ssd AGRI-06/B Chimica Agraria al Dipartimento di Agraria, e più in generale all'Università Mediterranea di Reggio Calabria, si riporta che i docenti afferenti al ssd AGRI-06/B Chimica Agraria, a decorrere dall'anno accademico 2025/2026, si atterranno strettamente a quanto previsto dal carico didattico istituzionale, limitando il proprio impegno alla copertura di insegnamenti per un massimo complessivo di 12 CFU pro-capite, come



da normativa vigente. In base a questa decisione, per quanto concerne questo Corso di Studio, il Prof. Gelsomino ritira la propria disponibilità a tenere per carico didattico l'insegnamento di Biochimica Vegetale (6 CFU) nel Corso di Studio ad esaurimento STAL L-26 (erroneamente indicato nella nota come corso di Studio L-26 R STAG), e la Prof.ssa Abenavoli Maria Rosa ritira la propria disponibilità a tenere per carico didattico l'insegnamento di Fisiologia vegetale (6 CFU) nel Corso di Studio ad esaurimento STAL L-26 (erroneamente indicato nella nota come corso di Studio L-26 R STAG). Il Coordinatore informa il Consiglio che qualora la indisponibilità dei proff. Abenavoli e Gelsomino dovesse permanere alla data di inizio delle relative attività didattiche, disporrà le opportune misure per salvaguardare il corretto svolgimento delle stesse. Il Consiglio ne prende atto.

2. Approvazione calendario esami a.a. 2025-26

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che è in scadenza al 15 settembre 2025 la presentazione del quadro B2.b "Calendario degli esami di profitto" per il quale con mail del 2 settembre 2025 ha chiesto riscontro ai colleghi del Consiglio. Il Coordinatore condivide con il Consiglio il calendario elaborato e comprensivo di tutti insegnamenti del Corso di Studio. Il Consiglio approva.

3. Approvazione quadri SUA CdS in scadenza a settembre 2025

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che sono in scadenza al 15.09.2025, come da Decreto Direttoriale MUR, diversi quadri della SUA-CdS per l'a.a. 2025-26, e precisamente i seguenti:

Sezione	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche
B - Esperienza dello Studente	Calendari del corso di studio e orario delle attività formative	B.2.a	Attività del I semestre
	Calendari degli esami di profitto	B2.b	
	Calendario sessione della prova finale	B2.c	
	Opinione degli studenti	B6	
	Opinione dei laureati	B7	
C - Risultati della formazione	Dati di ingresso, di percorso e di uscita	C1	
	Efficacia esterna	C2	
	Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare	C3	

I quadri B2.a, B2.b e B2.c riguardano l'organizzazione della didattica. Il Coordinatore comunica di aver proceduto ad aggiornare i relativi quadri nella SUA CdS con i link ricevuti dal Servizio Informatico di Ateneo. Il Consiglio approva.

Il Coordinatore, quindi, passa ad esporre i contenuti del quadro B6, riguardante l'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, esponendo i risultati del rapporto sull'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, fornito dall'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, relativo all'Anno Accademico 2024-25. I dati si riferiscono ad un totale di 386 questionari per 33 differenti insegnamenti o moduli didattici erogati; il numero minimo di questionari raccolti è pari a 1, il massimo è 26, con una media di 11,70 questionari per insegnamento. Nove insegnamenti hanno raccolto un numero di questionari inferiore a 6. Il rilevamento è strutturato su tre schede, una per la docenza, l'insegnamento e l'interesse per l'insegnamento, una per il miglioramento della qualità ed una per la motivazione della non frequenza.



Dall'analisi dei dati per quanto riguarda il CdS nel suo complesso si evince che i risultati rilevati dalla prima scheda di rilevazione (attività di docenza, insegnamento ed interesse per l'insegnamento) indicano un giudizio positivo, con risposte positive con valori medi di 9,03/10 e percentuale di 95,99% sul totale per l'attività di docenza; 8,57/10 e percentuale di 92,03% sul totale nel complesso per l'insegnamento; 8,61/10 e percentuale di 93,52% sul totale per l'interesse; 8,47/10 e percentuale di 92,49% sul totale per la soddisfazione. Tutti gli indicatori medi di docenza hanno ricevuto una valutazione positiva; l'indicatore relativo agli orari di svolgimento delle lezioni ed esercitazioni, la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni all'esposizione chiara degli argomenti da parte del docente, ed alla motivazione verso la disciplina impartita rispettivamente con 9,12/10, 8,90/10, 9,07/10 e 8,94/10; gli indicatori di docenza relativi alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web ed all'utilità all'apprendimento della materia delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono risultati rispettivamente di 9,12/10 e di 9,00/10. Sono altresì positivi i risultati ottenuti negli indicatori medi relativi all'insegnamento, ovvero gli indicatori relativi alla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati, all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia, alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame ed alla chiarezza della definizione delle modalità di esame, con punteggi medi, rispettivamente, di 8,62/10, 8,69/10, 8,02/10 e 8,94/10. Infine, per i restanti indicatori i risultati medi sono, sempre positivi, di 8,61/10 sull'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento e di 8,47/10 per la soddisfazione complessiva dello svolgimento dell'insegnamento. Per quanto riguarda i dati ottenuti dalla seconda scheda di valutazione, compilata sulla scorta di 386 questionari raccolti e relativa ai suggerimenti per il miglioramento della qualità degli insegnamenti, dai risultati emerge che gli studenti suggeriscono, con la maggior percentuali medie, di fornire in anticipo il materiale didattico (12,44%), di fornire più conoscenze di base (12,18%) e di migliorare la qualità del materiale didattico (11,66%). Tuttavia, la maggioranza degli studenti (per il 68,13%) non indica alcun suggerimento tra quelli proposti nella scheda. La terza scheda di rilevamento è compilata sulla scorta di 73 questionari raccolti ed è riferita alle motivazioni della non frequenza. Emerge che l'indicatore lavoro è il motivo più avvalorato per la non frequenza dello studente, riportato da 41 studenti (56,16%). Un altro motivo, indicato da 15 studenti (20,55%), è la frequenza di lezioni di altri insegnamenti, che tuttavia è legato a eventuali sovrapposizioni con materie dell'anno precedente, o del semestre precedente, in quanto, ovviamente, le lezioni di ciascun semestre non sono sovrapposte.

Per quanto riguarda il quadro B7, I dati fanno riferimento a quanto rilevato dalle statistiche AlmaLaurea e riguardano i laureati nell'anno solare 2024 in Scienze e tecnologie alimentari (L-26) presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria. Si riportano i dati relativi ad un collettivo di 14 laureati intervistati che hanno compilato il questionario. Il 78,6% degli studenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 14,3% degli studenti ha frequentato tra il 50 e il 75% dei corsi; il 7,1% degli studenti ha frequentato tra il 25% ed il 50 % dei corsi e nessuno studente ha frequentato meno del 25% dei corsi. Rispetto al carico di studio degli insegnamenti e alla sua adeguatezza in relazione alla durata del corso, il 42,9% degli studenti lo ha giudicato decisamente adeguato, ed il rimanente 57,1% più sì che no. L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...), è stata ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente dal 37,5% degli studenti, mentre il 64,3% l'ha giudicata soddisfacente per più della metà degli esami; nessuna risposta è pervenuta dagli studenti come soddisfacente per meno della metà degli esami o mai o quasi mai soddisfacente. Il 35,7% degli studenti è decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale, il 64,3% risponde più sì che no e nessuno studente risponde più no che sì o decisamente no. Alla domanda se siano complessivamente soddisfatti del Corso di laurea, il 50,0% ha risposto



decisamente sì, il 42,9% ha risposto più sì che no ed il 7,1% ha risposto più no che sì; nessuna risposta è pervenuta dagli studenti come decisamente no. Le aule sono state utilizzate dal 100,0% degli studenti e state giudicate sempre o quasi sempre adeguate dal 28,6% dei fruitori, spesso adeguate dal 64,3% degli studenti e raramente adeguate dal 7,1% degli studenti; nessuna risposta è pervenuta dagli studenti come mai adeguate. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 100,0% degli studenti, e sono state giudicate in numero adeguato dal 92,9% degli studenti, mentre il 7,1% le ha giudicate in numero inadeguato. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), sono state utilizzate dal 100,0% degli studenti e sono state giudicate sempre o quasi sempre adeguate dal 28,6% dei fruitori, spesso adeguate dal 50,0% di essi, e raramente adeguate dal 21,4% di essi. Nessuno studente si è espresso giudicandole mai adeguate. I servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) sono stati utilizzati dal 100,0% degli studenti e la valutazione è stata decisamente positiva per il 57,1% dei fruitori e abbastanza positiva per il 42,9%; nessuno studente ha fornito una valutazione abbastanza negativa oppure ha giudicato i servizi decisamente negativi. Alla domanda se si iscriverebbero di nuovo all'università, l'85,7% degli studenti ha risposto che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo mentre il 7,1% degli studenti si iscriverebbe nuovamente ad un altro corso dello stesso Ateneo ed il 7,1% degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso in un altro Ateneo; nessuno studente, infine, si iscriverebbe ad un altro corso in un altro Ateneo oppure non si iscriverebbe più all'università.

Per quanto riguarda il quadro C1, i dati di ingresso e di percorso sono stati prelevati dalla piattaforma Esse3 di Ateneo e si riferiscono al corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari in classe L-26. Nel 2024/2025 risultano iscritti 80 studenti; di questi, 16 sono iscritti al primo anno di corso (coorte 2024/2025), 12 al secondo anno (coorte 2023/2024), 11 al terzo anno (coorte 2022/2023), 13 al primo anno fuori corso (coorte 2021/2022) e 28 con oltre un anno fuori corso (coorte 2020/2021 e precedenti). Relativamente ai neo-immatricolati, 15 (il 93,75%) sono residenti in Calabria.

In base alla classificazione degli Istituti di istruzione secondaria, suddivisa tra licei, istituti tecnici ed istituti professionali, gli immatricolati dell'a.a. 2024/2025 risultano in possesso di maturità liceale per il 37,50% contro il 21,42% della precedente rilevazione, maturità tecnica per il 25,00% contro il precedente 39,28%, maturità professionale per il 31,25% contro il precedente 35,71%; infine, il 6,25% degli immatricolati non sono classificabili per insufficienza di informazioni.

Il trend riscontrabile tra la rilevazione attuale e quella precedente mostra un incremento degli iscritti provenienti dai licei, ed una riduzione delle provenienze da istituti tecnici e da quelli professionali, rispetto a quanto rilevato nella precedente rilevazione.

Considerando gli immatricolati, nell'a.a. 2024/2025, il voto di diploma è stato così distribuito: il 31,25% contro il 28,57% della precedente rilevazione con voto compreso tra 90 e 100, il 43,75% contro il 53,57% con voto compreso tra 70 e 89 ed il 25,0% contro il 17,86% della precedente rilevazione con voto compreso tra 60 e 69. I dati riportano un certo incremento di immatricolati con votazioni di diploma medie, anche se si riscontra una buona percentuale (il 18,75%) di immatricolati con voto di diploma pari a 100.

Per quanto riguarda infine i dati di percorso (sostenimenti), nel a.a. 2024/2025 sono stati sostenuti 219 esami: il 27,48% dagli iscritti al primo anno (Coorte 2024/2025), il 22,52% da parte degli iscritti al secondo anno (Coorte 2023/2024), il 24,50% da parte degli iscritti al terzo anno (Coorte 2022/2023) ed il rimanente 25,50% da parte degli iscritti fuori corso.

I CFU acquisiti nell'a.a. 2024/2025 con registrazione elettronica degli esami sono stati 1499, con una votazione media di 25,89/30. In dettaglio, gli studenti della coorte 2024/2025 hanno acquisito 348 CFU, con un voto medio di 24,78/30; quelli della coorte 2023/2024, nell'a.a. 2024/2025, hanno acquisito 191 CFU ed un voto medio di 27,00/30; quelli della coorte 2022/2023, nell'a.a. 2024/2025,

Handwritten signature and initials in blue ink.



hanno acquisito 495 CFU ed un voto medio di 26,18/30; gli studenti fuori corso nell'a.a. 2024/2025 hanno acquisito 465 CFU con una votazione media di 25,82/30.

I dati di uscita provengono dalle statistiche AlmaLaurea (Indagine 2025 - Profilo dei laureati 2024) e riguardano i laureati nel 2024 in Scienze e Tecnologie Alimentari in classe L-26.

I laureati nel 2024 in classe L-26 sono 14 ed hanno risposto tutti al questionario. L'età media dei laureati è stata di 24,1 anni contro 24,2 anni della rilevazione 2023. Non si riscontra la presenza di laureati cittadini stranieri. Il voto medio negli esami sostenuti nel percorso di studi universitario è stato di 24,5/30, coerente con il valore di 25,5/30 della precedente rilevazione, mentre il voto medio di laurea è di 96,2/110, in calo rispetto al valore di 101,8/110 della precedente rilevazione.

Per quanto concerne le conoscenze informatiche di base, il 78,6% dei laureati dichiara una conoscenza "almeno buona" della navigazione in Internet e comunicazione in rete, il 71,4% dei Word processor, il 64,3% dei fogli elettronici, il 71,4% dei sistemi operativi, il 62,5% degli strumenti di presentazione, il 28,6% dei linguaggi di programmazione e dei data base, il 14,3% dei laureati delle reti di trasmissione dati ed infine il 21,4% della realizzazione di siti web e del disegno e progettazione assistita.

La residenza dei laureati è prevalentemente (92,8%) nella stessa regione del CdS, e prevalentemente nella stessa provincia della sede di studio (71,4%), mentre il 21,4% risiede in altra provincia della regione della sede di studio. Inoltre, la maggioranza (57,1%) degli studenti ha alloggiato per più del 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede del CdS.

La percentuale dei laureati che hanno usufruito di Borse di Studio è del 35,7%, mentre anche per quest'indagine non hanno svolto all'estero periodi di studio (Erasmus).

Riguardo la durata del percorso di studio, il 21,4% dei laureati hanno conseguito il Diploma di Laurea in corso, dato in diminuzione rispetto al 37,5% della precedente rilevazione, con una durata media degli studi di 4,5 anni, in lieve diminuzione rispetto ai 4,6 anni della precedente rilevazione. L'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) è pertanto risultato pari a 0,50 (in diminuzione rispetto allo 0,53 della precedente rilevazione).

La percentuale dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti è risultata essere del 78,6% (dato in aumento rispetto al 62,5% della precedente rilevazione).

Tra i laureati, il 71,4% ha avuto esperienze di lavoro (37,5% nella precedente rilevazione), di cui il 20,0% coerente con gli studi effettuati (nessuna percentuale nella precedente rilevazione).

I laureati che intendono proseguire gli studi sono il 92,9% (100,0% nella precedente rilevazione); tutti questi laureati intendono proseguire con una laurea magistrale biennale.

Infine, la totalità (100,0%) dei laureati accetterebbero un lavoro a tempo pieno (87,5% nella precedente rilevazione), il 57,1% part-time (25,0% nella precedente rilevazione) e il 64,3% mediante telelavoro o smart-working (37,5% nella precedente rilevazione). Relativamente alla tipologia di contratto, il 78,6% dei laureati è interessata ad un contratto a tutele crescenti, il 28,6% a quello a tempo determinato ed il 35,7% al lavoro autonomo ed il 12,5% all'apprendistato. Il 35,7% sarebbe disposto ad effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimento di residenza (62,5% nella precedente rilevazione), il 50,0% a trasferte frequenti ma senza cambio di residenza (25,0% nella precedente rilevazione) ed il 14,3% a trasferte limitate senza cambi di residenza (12,5% nella precedente rilevazione). Nessun laureato non è disponibile ad effettuare trasferte.

Per quanto riguarda il quadro C2, viene discussa la situazione occupazionale dei laureati nel 2024 (a 1 anno dalla laurea), reperiti dal rapporto AlmaLaurea, indagine 2025.

L'indagine riguarda 7 intervistati degli 8 laureati nella Classe L-26. Il profilo anagrafico individua il 37,5% di uomini ed il 62,5% di donne, con un'età media alla laurea di 24,2 anni.

L'85,7% degli intervistati dichiarano di essere attualmente iscritti ad un corso di laurea di secondo

Handwritten signature and initials in blue ink.



livello (64,3% nella precedente rilevazione), mentre il restante 14,37%, che non risulta iscritto a corsi di laurea di secondo livello, dichiara che il motivo della non iscrizione è dovuto totalmente (100,0%) a motivi lavorativi (75,0% nella precedente rilevazione), nessuno per motivi economici, personali (25,0% nella precedente rilevazione) o per altri motivi.

Il 33,3% dei laureati di primo livello dichiara di proseguire gli studi presso un corso di laurea magistrale per completare/arricchire la propria formazione (44,4% nella precedente rilevazione) mentre il 66,6% motiva l'iscrizione alla magistrale quale scelta a vario titolo necessaria per poter accedere al mondo del lavoro; infine, il 66,6% sceglie lo stesso ateneo della laurea di primo livello (era l'88,9% nella precedente rilevazione).

Riguardo la condizione occupazionale dei laureati intervistati, il 14,3% è occupato (28,6% nella precedente rilevazione), e tutti sono iscritti ad una laurea di secondo livello (7,1% nella precedente rilevazione); nel rimanente 85,7% degli intervistati che non lavora, il 71,4% è iscritto ad una laurea di secondo livello (57,1% nella precedente rilevazione), mentre un 14,3% non lavora, non è iscritto ad una laurea di secondo livello e non cerca lavoro (stessa percentuale della precedente rilevazione); infine, nessun laureato non lavora ma è in cerca di lavoro (stessa percentuale della precedente rilevazione). Il tasso di disoccupazione totale del collettivo è del 50,0% (33,3% nella precedente rilevazione).

Infine, per quanto riguarda il quadro C3 relativo alle opinioni degli enti e aziende relativamente allo svolgimento di attività di stage e tirocinio curriculare ed extracurriculare, i risultati delle valutazioni relative alle "Attitudini comportamentali e relazionali" evidenziano un elevato grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Nelle 7 voci riportate, gli studenti di categoria "eccellente" risultano mediamente del 91,6%. Ai tirocinanti non è stato attribuito alcun giudizio "scarso" o "insufficiente". Anche per quanto concerne i risultati delle valutazioni relative alle "Attitudini organizzative e capacità professionali" i dati rilevati indicano un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Gli studenti di categoria "eccellente" risultano mediamente del 86,5% con punte di 94,1% ("Interesse/Curiosità per le attività svolte" e "Flessibilità mentale"). Anche per questa sezione agli studenti non è stato attribuito alcun giudizio "scarso" o "insufficiente". La presenza dei tirocinanti prossimi alla laurea con conoscenze tecniche e scientifiche presso le aziende fanno sì che le imprese agroalimentari e di prima trasformazione presenti sul territorio manifestino la disponibilità di voler ospitare anche in futuro gli studenti tirocinanti del Corso di Studi L-26 STAL.

Al termine dell'esposizione dei quadri, il Consiglio approva i quadri in scadenza e dà mandato al Coordinatore di trasferirne il contenuto sulla piattaforma SUA-CdS.

4. Comitato d'indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari e Gastronomiche (classe L-26R) e in Scienze della Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (classe LM-70R)

Il Coordinatore informa il Consiglio sullo stato di avanzamento della costituzione del Comitato d'indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari e Gastronomiche (classe L-26 R) e in Scienze della Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (classe LM-70 R). Sulla base del mandato conferitogli dal Consiglio nella seduta del 19.12.2024, ed a seguito dell'approvazione del Consiglio della proposta composizione del Comitato di indirizzo nella seduta del 13.06.2025, il Coordinatore ha proceduto, in accordo con la Coordinatrice del CdS Magistrale SQSAL LM-70 R, ad inviare gli inviti formali a partecipare al Comitato d'Indirizzo ed è in attesa del responso delle parti interpellate. Il Coordinatore si impegna ad informare il Consiglio all'esito. Il Consiglio approva.

5. Audizione del Coordinatore CdS con il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità di Ateneo

Il Coordinatore informa il Consiglio di essere stato convocato con nota e-mail del 5.09.2025 per il

1.10.2025 dal Nucleo di Valutazione di Ateneo per essere audito nell'ambito dell'attività istruttoria di monitoraggio dei Corsi di Studio richiesta dall'ANVUR e dell'adozione del modello AVA3 per l'Assicurazione della Qualità negli Atenei.

Nel corso delle audizioni si terranno presenti le indicazioni contenute nel DM 1154/2021, nelle linee guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, nei requisiti ANVUR AVA3 con Note (Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari) e nella Scheda di Valutazione ANVUR per i Corsi di Studio.

Verranno inoltre approfonditi i dati e le informazioni messi a disposizione dall'ANVUR, dagli organismi di AQ dell'Ateneo e dal CdS stesso. In particolare la discussione verterà sulla Scheda di Autovalutazione del CdS, già richiesta per le audizioni svolte a settembre 2024, sul Rapporto di Riesame Ciclico del CdS (richiesto dal PQA con nota Prot. n. 6197 del 21.02.2025), sulla Relazione 2024 della CPDS, sulle SUA-CdS 2023 e SUA-CdS 2024, sui set di indicatori estratti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS al 15.07.2025, oltre che sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con commento presente in SUA-CdS 2023; verrà richiesto di descrivere le azioni poste in essere dal CdS per far fronte alle eventuali criticità. Inoltre l'audizione verterà su ulteriori argomenti quali la completezza delle Schede degli Insegnamenti presenti nel sito web del CdS/Dipartimento, la composizione del Comitato di Indirizzo del CdS, i risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS), le modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte del Consiglio del CdS, per gli aspetti di propria competenza ed sui piani di miglioramento del CdS in risposta alle osservazioni/raccomandazioni formulate dalla CEV nella Relazione Finale e nel Rapporto ANVUR di Accredimento Periodico prodotti a valle della visita in loco effettuata a febbraio-marzo 2019. E' infine richiesto al Coordinatore del CdS di descrivere brevemente i punti di forza (max 250 parole) e i punti di debolezza (max 250 parole) del proprio Corso di Studio.

Rispetto all'audizione del 2024, il Nucleo di Valutazione ha inoltre comunicato significative variazioni, in quanto oltre al Coordinatore, è richiesta la presenza all'audizione di almeno due Rappresentanti del Gruppo AQ del CdS, almeno due Docenti di Riferimento del CdS, dei Rappresentanti del CdS nella CPDS (un docente e uno studente), di almeno un Rappresentante del PTA operante nell'ambito della Didattica e di almeno due Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio del CdS.

Il Coordinatore informa il Consiglio che procederà a redigere in collaborazione con il Gruppo di gestione AQ del CdS la documentazione richiesta basandosi sui dati disponibili, e che procederà a convocare le figure richieste dal Nucleo di Valutazione per l'audizione. Il Consiglio approva.

6. Varie ed eventuali

Nulla vi è da riferire al Consiglio.

Alle ore 9.50, avendo esaurito tutti gli argomenti di discussione all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta. Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario
Dott.ssa Loredana Grasso



Il Coordinatore
Prof. Antonio Mincione

